



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i;

Visto il D.P.R. 26 Novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art.1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296,"così come modificato dal D.P.R. 2/07/2009 n. 91 e in particolare l'art. 17 comma 3 lett. h) e l'art. 18 comma 1 lett. l);

Vista la richiesta di autorizzazione ad alienare l'immobile sito nel Comune di Alghero, via S. Angeli nn. da 14 a 22, e censito al catasto al Foglio n. 65, Mappale 114, da sub. 1 a sub. 28, inoltrata in data 28/02/2011 dalla Dott.ssa Olga Manca, in qualità di Direttore del Distretto dell'A.R.E.A. - Ente proprietario dell'immobile;

Considerato che l'immobile in questione, a seguito di verifica culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04, è stato dichiarato di interesse culturale con D.D.R. n. 5 del 12/01/2011, decreto trascritto il 04/04/2011 (Reg. Gen. N. 5121 e Reg. Part. N. 3350) presso la competente Agenzia del Territorio-Servizio pubblicità immobiliare;

Vista la destinazione d'uso in atto;

Visto l'art. 56 comma 1, lett. b del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii.;

Considerato che sulla base degli elementi di valutazione contenuti nell'istanza di cui sopra, dall'alienazione dell'immobile non deriva un danno alla conservazione o al pubblico godimento del bene medesimo;

Acquisito il parere n. 4589 del 19/04/2011 della competente Soprintendenza BAPSAE;

Tutto ciò premesso e richiamato il sottoscritto Direttore Regionale

AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 56 del citato D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii, l'alienazione del bene indicato nelle premesse con le seguenti condizioni:

- 1) I progetti di recupero e la destinazione d'uso, garantiscano la conservazione senza compromettere la lettura dei caratteri costruttivi dell'edificio con particolare riguardo ai prospetti e alle parti comuni;
- 2) I progetti delle opere di qualunque genere e l'eventuale cambio di destinazione d'uso dovranno essere sottoposti alla preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza BAPSAE.

Si rammenta l'osservanza dell'art. 59 del D.Lgs 42/04 e s.m.i. relativo alla denuncia di trasferimento definitivo della proprietà, che dovrà essere trasmessa alla competente Soprintendenza BAPSAE.

Il presente provvedimento sarà notificato, in via amministrativa, alla proprietà sopra individuata e, ai sensi dell'art. 56 comma 4-ter del D.Lgs 42/04 e s.m.i., le prescrizioni contenute nel presente provvedimento dovranno essere riportate nell'atto di alienazione e saranno trascritte, a cura della Soprintendenza nei registri immobiliari.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, così come modificato dalla L. 205/2000, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

DS

N. 88 del 19.5.2011

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa M. Assunta Lorrari

